



Comune di
GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di NOVARA

28060 GRANOZZO – VIA G. MATTEOTTI N. 15 - TEL. 0321 55113 – FAX 0321 550002

e-mail: sindaco.granozzo.con.monticello@ruparpiemonte.it

N. 2002 prot.

Granozzo con Monticello, 11 aprile 2013

Spett.
Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
Piazza Matteotti, 1
28100 Novara

Oggetto: Esposto consiglieri Caccia e Salsa del 20.3.2013.

Si riscontra la nota del 4.4.2013 n. 14957 prot. relativa all'oggetto con la quale si richiedono chiarimenti in merito all'esposto dei consiglieri comunali Caccia e Salsa allegato alla nota stessa.

Si aderisce alla richiesta e si precisa quanto segue.

I consiglieri esponenti lamentano la violazione ai dettami del D.Lgs. n. 163/2006 (codice degli appalti) in relazione alle procedure per l'affidamento dei lavori di costruzione della palestra comunale – primo e secondo intervento. Particolarmente si eccepisce che è stata adottata una procedura di gara avvalendosi degli artt. 125 e 253 comma 22 del D.Lgs n. 163/2006 che disciplinano il cottimo fiduciario.

Si ritiene che le eccezioni siano infondate, sulla base delle seguenti considerazioni.

A) Lavori di realizzazione copertura su area sportiva da annessare all'istituto scolastico: costo dell'opera € 325.000,00; importo a base d'asta € 269.570,89.

La procedura di gara è stata avviata con determina n. 02 del 14.01.2011 (All. 1). Con tale provvedimento si rileva nelle premesse che "...nel caso di specie...trattasi di lavori di importo inferiore alla soglia dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria di cui all'art. 28 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, cosa per cui le regole da osservarsi per il relativo appalto sono quelle dettate dagli artt. 121 e seguenti del medesimo decreto". In proposito l'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57 comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri". Con la procedura in questione sono state invitate cinque ditte, risultando pertanto rispettato il dettato legislativo previsto dal codice degli appalti.

E' pur vero tuttavia che la stessa determina, erroneamente, riporta anche i riferimenti dell'art. 125 e 253 comma 22 del D.Lgs n. 163/2006 che disciplinano il cottimo fiduciario e prevedono l'affidamento di lavori in economia per importi non superiori a 200.000,00 euro. Ciò non significa tuttavia che la procedura sia viziata, in quanto la determina riporta correttamente il riferimento normativo che sottintende alla procedura, salvo poi aggiungere un secondo riferimento normativo che non risulta pertinente. Di fatto, in ogni caso, la procedura è stata svolta nel rispetto della normativa che deve trovare effettiva applicazione. Entro i limiti del non corretto richiamo agli artt. 125 e 253 del D.Lgs. n. 163/2006, pur superfluo, sono da considerare pertinenti le osservazioni dei consiglieri comunali di minoranza.

B) Lavori di completamento edificio da adibire a palestra scolastica - Il intervento: costo dell'opera € 190.000,00; importo a base d'asta € 156.745,52.

In questo caso sono corretti i riferimenti agli artt. 125 e 253 comma 22 del D.Lgs n. 163/2006 che disciplinano il cottimo fiduciario, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore a 200.000,00 euro, nel rispetto quindi dei limiti ammessi dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006.

In relazione alle considerazioni fornite sui contenuti delle determinate del servizio tecnico n. 81 del 25.10.2012 3 n. 1 del 3.1.2013, si rileva che trattasi di banali errori di contenuto, ad eliminare i quali il responsabile del servizio ha già provveduto con propria determinazione n. 10 del 28.2.2013 di cui è già stata effettuata la pubblicazione.

Sulle eccezioni relative alle determinazioni suindicate si precisa che la minoranza consiliare ha presentato specifiche interrogazioni, per le quali si è già provveduto a fornire risposta scritta a termini di regolamento.

Si ritiene tuttavia di non sottacere la inopportuna presenza di imprecisioni nei testi dei provvedimenti interessati dall'esposto, per evitare i quali il segretario comunale ha già richiesto maggiore attenzione in sede di formazione degli atti, rilevando in proposito che sui futuri provvedimenti sarà esercitato il controllo successivo previsto dal regolamento comunale sui controlli interni recentemente approvato dal consiglio comunale.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Arrigo Benetti